La Federazione Nazionale della Stampa Italiana comunica:

"La Segreteria della Federazione della Stampa ha inviatoun messaggio alle organizzazioni sindacali dei giornalisti afgani e alla Federazione Internazionale dei Giornalisti in cui si esprime il dolore dei colleghi italiani per la barbara uccisione di Adjmal Naqhbandi interprete-giornalista di Daniele Mastrogiacomo. Sono così risultati vani gli appelli dei giornalisti di tutto il mondo ed in patticolare la richiesta di clemenza inviata congiuntamente dai giornalisti italiani e afgani. L'uccisione di Adjmal rappresenta una sconfitta per chi ama la pace, per chi sositene il diritto-dovere ad una informazione rigorosa ed indipendente. Purtroppo, gli assassini hanno colpito ancora ua volta, ma lo stesso governo di Karzai poteva far di più. Chiediamo, in questo momento di lutto che Rahmatullah Hanefi, direttore dell'ospedale di Emergency e tra i principali fautori del rilascio di Mastrogiacomo, venga subito rilasciato dall'autorità di Kabul che lo tengono prigioniero per ragioni poco comprensibili".